

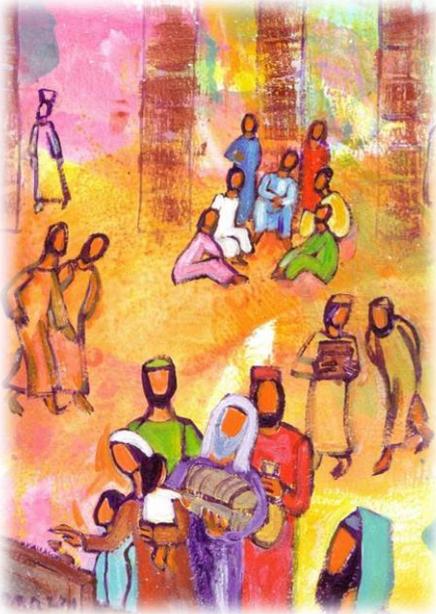
OBLATI DI SAN GIUSEPPE - UNITÀ PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173440340 santuario.moretta@gmail.com Intesa San Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA (CN) Tel.0173362960 santamargheritaalba@gmail.com Intesa San Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175	S. Rocco Cherasca Fraz. S. Rocco Cherasca,1/c 12051 ALBA (CN) Tel. 0173612009 sanrocco.ricca@gmail.com Banca d'Alba – IBAN: IT87L0853046260000000003823
--	---	--

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44

La fede è scommettere sulla parola di Dio.



In questa domenica la parola di Dio ci arriva da due vedove, in quanto tali, ultime nello scalino della società ebraica e per di più povere, che con la loro vicenda interpellano la nostra fede, interrogandoci: questi racconti sono da prendere sul serio, oppure sono favolette per devoti creduloni? In situazioni simili – ammesso che possano accadere – le due protagoniste sarebbero da imitare o da fare il contrario?

La vedova di Sarepta

Sarepta era un piccolo centro in territorio fenicio, vicino Sidone (oggi città del Libano sotto i raid israeliani) dove era in corso una grave carestia. Il profeta Elia, passando, chiese a una donna un po' di acqua da bere, e «mentre quella andava a prenderla, le gridò: "Per favore, prendimi anche un pezzo di pane"». Alla seconda richiesta la vedova manifestò la sua tragica situazione: non aveva niente, tanto da decidere di consumare con il figlio l'ultima riserva di farina e di olio per poi lasciarsi morire. Il profeta, invece di commiserarla o di incoraggiarla, le fece una richiesta quasi irritante e sfacciata: «Prima prepara una piccola focaccia per me e

portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio... dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà". Così fece la donna e così avvenne. Si può credere a storie come questa? Questa è fede o fatalismo? Può il Signore chiedere un azzardo così? Questa vedova è un invito alla rassegnazione e alla resa quando non c'è più niente e nessuno a cui aggrapparsi, oppure una testimonianza di fede autentica?

La vedova di Gerusalemme

Dopo avere rivolto alla folla un severo invito a guardarsi dagli scribi, prigionieri delle apparenze, Gesù «seduto di fronte al tesoro [tredici cassette a forma di tromba sistemate sotto il colonnato del Tempio, accessibile anche alle donne] osservava come la folla vi gettava le offerte». Dal rumore che le monete producevano si poteva risalire alla quantità, perciò i ricchi ne gettavano molte, invece una vedova povera soltanto due monetine. Gesù non si lasciò sfuggire l'occasione. «Chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «"In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri... vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere"». Cosa sarà accaduto alle due monetine? Sicuramente non si saranno esaurite.

La fede è affidarsi

A noi, che a volte siamo o rischiamo di essere come gli scribi, le due povere vedove ricordano che la fede non sono verità astratte da credere, cerimonie e riti da celebrare, iniziative di carità da organizzare, ma accettare che non tenere per sé ma dare a Dio l'ultima focaccia e le ultime monetine garantisce che «la farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà», e che gettare nel tesoro del Tempio «tutto quello che si ha», anche se pochissimo, è più delle molte e rumorose offerte dei ricchi. Questa è la fede che, se ne abbiamo pari a un granello di senape, potremmo dire a un monte: «Spòstati da qui a là», ed esso si sposterebbe (Cfr. Mt 17,20). Con questa scelta a fondamento della nostra fede tutto il resto: idee, cerimonie, riti, preghiere, attività... diventa forza capace di spostare i monti.

No al “se poi però...”

“Magari la fede fosse capace di spostare i monti! Chissà quante volte lo abbiamo chiesto ai monti dei problemi, delle difficoltà, delle sofferenze, delle urgenze... e non è successo niente”. Come mai? Siamo stati capaci di comandarli sicuri che avrebbero obbedito, oppure la nostra richiesta conteneva un “se poi però...”, cioè un mucchietto di farina, alcune gocce di olio, una monetina trattenuti per noi nel caso il Signore non avesse mantenuto la promessa? Con il “se poi però...” viene a mancare la condizione per far sì che la farina e l’olio non si esauriscano, e le due monetine diventino l’offerta più grande che si può fare al Signore.

don Tonino Lasconi

AVVISI DOMENICALI

- (Domani) questo pomeriggio, **dalle 15, festa in oratorio e castagnata**. Vi aspettiamo per un pomeriggio di giochi e divertimento.
- Fuori dalla chiesa trovate la **bancarella missionaria organizzata dalla famiglia salesiana**.
- Con lunedì, le **S. Messe feriali** saranno celebrate nella cappella del Santissimo, che sarà riscaldata.
- **Lunedì 11 novembre**, alle 20.45, incontro del consiglio per gli affari economici della parrocchia.
- **Mercoledì 13 novembre**, alle 18.30, in sala Marellò, ci sarà l’incontro coi genitori dei bambini di IV elementare.
- **Giovedì 14 novembre**, alle 21, primo incontro del comitato della festa patronale, in vista del prossimo anno.

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 10 XXXII del T.O.	8.30	def. Carlo Viberti; Ausilia Proglgio (ann.)
	10.00	per tutti i parrocchiani
	11.15	def. Elio Viberti (ann.); Giancarlo Costantini, Vittoria, Estella, don Orlando Zambello; Rosaria Mazzotta, Saverio Maris
	18.00	def. fam. Giordano
Lunedì 11	8.30	def. Rosita Isnardi, fam. Lanfranco
	17.00	def. Adriana Acigliaro
Martedì 12	8.30	def. Adelia e Renato Gavuzzi
	17.00	def. Renato Valente
Mercoledì 13	8.30	def. Piero e fam.
	17.00	def. fam. Lanfranco
Giovedì 14	8.30	def. Elena Isnardi
	17.00	def. fam. Lanfranco
Venerdì 15	8.30	def. Eraldo Strata
	17.00	def. fam. Lanfranco
Sabato 16	8.30	def. Carlo; Anna Candela
	17.00	def. Angela Mo, Giuseppe, Felicina e Rosa Giordano; Lorenzo Silvestro e fam.; Carlo Verda e Maria; fam. Merluzzo e Bertone
Domenica 17 XXXIII del T.O.	8.30	def. fam. Lanfranco
	10.00	per tutti i parrocchiani
	11.15	battesimo di Tommaso Leonardo def. Germano Adriano (trig.); fam. Raimundo e fam. Tarditi
	18.00	def. Rosa Robaldo (ann.), Alfredo Ardesia; Fiorella Della Torre (ann.); Emma Sabba, Sandro Piantà; Valerio Reggio (ann.) e fam.

Si può richiedere il foglietto domenicale via mail, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- col computer: **Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv**

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**